Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di occupabilità dei Lavoratori - GOL"

Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

Percorso 5 - Ricollocazione collettiva

SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE

Codice Ente_____

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO

Direzione Lavoro

Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23

30121 VENEZIA

Trasmissione tramite PEC

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza (se persona diversa dal legale rappresentante, precisare gli estremi dell'atto di procura ed allegarlo) della Società/Associazione/Ente/Agenzia _____ con sede legale in _____ Via _____ Telefono _____, E-mail _____ PEC_____, C.F._____ e P. IVA _____, domiciliato/a per la carica in _____ Via _____ ove intende sia inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi, (di seguito "Soggetto attuatore");

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività di cui alla DGR n. 601 del 19 maggio 2023 e successivi atti di attuazione;
- preso atto del DDR n._____ del _____, dei suoi contenuti e, in particolare, delle attività approvate a favore del soggetto qui rappresentato;
- preso altresì atto di quanto contenuto nelle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle predette attività;

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.

1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso (normativa in materia di CUP);

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- la DGR n. 601 del 19 maggio 2023 di approvazione dell'Avviso pubblico n. 5 che disciplina modalità e termini per la presentazione di progetti per l'attuazione del Percorso 5 – Ricollocazione collettiva del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale

di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

- il DDR _____del _____ di approvazione risultanze istruttoria dei progetti presentati ai sensi della DGR n. 601 del 19 maggio 2023 e di assunzione impegno di spesa e contestuale accertamento;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'assegnazione delle risorse con la sottoscrizione di un Atto di Adesione da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

CONVIENE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto attuatore accetta il finanziamento concesso a valere sul PNRR - M5 C1 Riforma1.1, Programma "Garanzia di occupabilità dei Lavoratori - GOL", destinato alla copertura dei costi pertinenti alla realizzazione delle attività di cui alla DGR 601/2023 "Avviso pubblico n. 5 per la presentazione dei progetti finalizzati all'attuazione del Percorso 5 - Ricollocazione collettiva".

Si impegna a svolgere le attività nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso approvato con DGR n. 601 del 19 maggio 2023, nel DDR _____ del _____, nei successivi atti gestionali e loro eventuali modifiche e integrazioni.

ART. 2

Termini di attuazione del progetto, codice CUP, durata e importo della Convenzione

Le attività sono avviate dal Soggetto attuatore secondo quanto indicato nell'Avviso approvato con DGR n. 601 del 19 maggio 2023.

Il codice CUP identificativo del progetto è il numero _____.

Le azioni del progetto sono portate materialmente a termine e completate entro le tempistiche previste nel citato Avviso.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel Decreto n. _____ del _____ con il quale sono stati approvati i progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico n. 5 di cui alla DGR n. 601/2023.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore si obbliga a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- assicurare l'adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che siano stati indebitamente assegnati;

- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato nell'Avviso approvato con DGR n. 601 del 19 maggio 2023 e nella connessa manualistica;

- dare piena attuazione alle attività, garantendo **l'avvio tempestivo delle stesse** per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal citato Avviso;

- adottare un sistema informatico tale da garantire l'estrapolazione e la fornitura di dati come necessari all'Amministrazione regionale ai fini della raccolta, registrazione e archiviazione in formato elettronico degli stessi per ciascuna operazione così da consentire la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione regionale;

- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione regionale;

- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione regionale;

- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108 del 29 luglio 2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'amministrazione regionale e/o dell'Amministrazione

centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;

- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione regionale, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori delle azioni;

- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108 del 29 luglio 2021;

- inserire nel sistema informatico i documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento, qualora contemplati, necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto regolamentato dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108 del 29 luglio 2021;

- inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione regionale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle attività nel periodo di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;

- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione regionale;

- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività, che l'Amministrazione regionale riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dall'Amministrazione regionale, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione delle attività;

- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le attività sono finanziate nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione delle attività, anche online, sia web che social, in linea con

quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione regionale e per tutta la durata delle attività;

- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione regionale sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto delle attività e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione regionale in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale, registra i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile e implementa tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore inoltra, tramite il sistema informatico, la richiesta di pagamento all'Amministrazione regionale, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori delle attività con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta è corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione regionale e nella relativa manualistica.

Le spese incluse nelle domande di saldo del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione regionale.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità generalmente applicate al PR FSE+ 2021-27 e comunque previste in DGR 601 del 19/05/2023.

ART. 6

Variazioni del progetto

Le eventuali variazioni che si rendessero necessarie durante l'attuazione del progetto, così come descritto nella DGR n. 601 del 19 maggio 2023, vengono proposte dal Soggetto attuatore, mediante il sistema informativo, alla Struttura regionale competente, e devono essere adeguatamente motivate e documentate in relazione alle necessità sopravvenute alla base della richiesta. Le richieste non motivate e/o documentate non verranno approvate.

ART. 7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 del Decreto Legge. n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse assegnate ai soggetti attuatori che non hanno raggiunto gli obiettivi assegnati, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 601 del 19 maggio 2023, Allegato A e dal decreto di finanziamento n. _____ del _____;

ART. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, è immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti sono recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione regionale, a restituire le somme indebitamente percepite.

In particolare, il Soggetto attuatore, qualora richieda un'anticipazione, presenta, contestualmente, una garanzia definitiva sotto forma di fideiussione, nella misura dell'importo richiesto, come da modello approvato con specifico provvedimento.

Il Soggetto attuatore fornisce tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9

Nomina a Responsabile del trattamento

Con la sottoscrizione del presente Atto di Adesione, il Soggetto attuatore qui rappresentato _____(Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nel presente Atto di Adesione) accetta di essere designato Responsabile del trattamento dei dati personali, dal Direttore della Direzione Lavoro, delegato dal Titolare del

trattamento Regione Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) per i dati relativi alle attività istituzionali di competenza, giusta DGR n. 596/2018.

Il Responsabile del trattamento si impegna ad osservare le norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento dichiara di aver preso visione dell'Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, allegata al presente Atto di Adesione (Allegato 1) che ne costituisce parte integrante e sostanziale; è informato del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura di accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività oggetto dell'Avviso di cui alla DGR 601/2023 nonché dei diritti previsti dal medesimo Regolamento 2016/679/UE;

La nomina a Responsabile del trattamento riguarda il trattamento di dati effettuato sia su supporto cartaceo sia con strumenti elettronici. I dati sono trattati per dare esecuzione al presente atto e per adempiere agli obblighi derivanti dall'art. 1.

I dati non sono trattati per finalità diverse o ulteriori.

In nessun caso il Responsabile del trattamento acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito di svolgimento del contratto.

I tipi di dati che il Responsabile del trattamento può trattare per conto dell'Amministrazione regionale, nell'ambito del presente contratto sono:

Tipo di dati:	SI	NO
Dati personali	x	
Dati genetici		x
Dati biometrici		x
Dati relativi alla salute	x	
Dati relativi a condanne penali/reati	x	

Le categorie di interessati a cui i dati si riferiscono sono:

Categorie di interessati:	SI	NO
Cittadini	x	

Minori di età	x	
Disabili/Malati	x	
Imputati/Indagati/Condannati	x	

Con la sottoscrizione del presente Atto, il Responsabile del trattamento si impegna a garantire la correttezza del trattamento e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati.

Il Responsabile del trattamento, in particolare:

1. tratta i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, dei diritti e della dignità degli Interessati, nonché rispetta le prescrizioni di cui all'art. 13 del GDPR fornendo ai beneficiari adeguata informazione (Allegato 2 al presente atto);

2. raccoglie, accede a dati personali e compie ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi sono necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli;

3. garantisce la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali viene a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);

4. utilizza i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;

5. non diffonde né comunica dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dal contratto e/o necessari per l'adempimento dello stesso.

6. adotta preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;

7. individua e autorizza per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornisce loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dal contratto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigila sulla corretta osservanza;

8. rispetta le procedure e le indicazioni in materia di trattamento dei dati fornite dall'Amministrazione regionale per garantire la sicurezza dei dati personali;

9. custodisce i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;

10. tiene un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione regionale, secondo quanto prescritto dall'art. 30 del GDPR;

11. ricorre, quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili), per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, ai partner operativi indicati nel progetto approvato dall'Amministrazione regionale con DDR n. 1124 del 20 ottobre 2022, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 28, par. 2, par. 3 lett. d) del GDPR, vincolandoli ai medesimi obblighi derivanti dal presente atto, ai sensi dell'art. 28, par. 4 del GDPR; qualora si renda necessario ricorrere ad un sub-responsabile del trattamento e il Soggetto non rientri tra i partner operativi del progetto, richiede autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione regionale, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;

12. informa l'Amministrazione regionale, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "*databreach*"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;

13. assiste l'Amministrazione regionale nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("*Privacy Impact Assessment*" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);

14. informa l'Amministrazione regionale di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dà tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;

15. coadiuva l'Amministrazione regionale nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;

16. fornisce annualmente ed alla conclusione del contratto un rendiconto in ordine all'esecuzione delle istruzioni ricevute e agli adempimenti eseguiti;

17. adempie agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato.

Il trattamento ha durata pari alla durata del contratto tra le parti, Amministrazione regionale e Responsabile del trattamento.

All'esaurirsi dello stesso, il Responsabile del trattamento non è più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considera revocato a completamento dell'incarico.

All'atto di cessazione delle operazioni di trattamento, il Responsabile del trattamento restituisce tutti i dati personali dell'Amministrazione regionale a quest'ultima, in formato cartaceo o digitalizzato "*machine readable*", e provvede ad eliminare definitivamente dai propri sistemi informativi e dai propri archivi cartacei i dati medesimi, dandone conferma per iscritto all'Amministrazione regionale, fermi restando gli eventuali obblighi di conservazione dei documenti per il tempo previsto dalla legge.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione regionale di cui al presente atto di nomina e consente all'Amministrazione regionale medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (*audit*).

Le attività di *audit* dell'Amministrazione regionale sono effettuate dal soggetto delegato e/o autorizzato dall'Amministrazione regionale medesima, con lo scopo di controllare l'adempimento - da parte del Responsabile del trattamento - degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto di nomina. Resta inteso che qualsiasi verifica predetta viene eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui alla presente nomina o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Le disposizioni del presente articolo potranno essere integrate da successive disposizioni normative intervenute o da disposizioni ulteriori dell'Amministrazione regionale.

Il *Data Protection Officer* (DPO) dell'Amministrazione regionale, ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it, pec: dpo@pec.regione.veneto.it

La presente nomina a Responsabile del trattamento non comporta alcun diritto ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta.

ART. 10

Ulteriori obblighi e specificazioni

Le attività del progetto approvate con DDR n. _____ del _____ non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici o privati.

Il presente Atto comporta l'accettazione a divenire Soggetto attuatore.

Le erogazioni dei contributi assegnati per la realizzazione delle attività avvengono compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di PNRR.

Qualora, a seguito dei controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'assenza delle cause ostative, presentata in allegato alla domanda di ammissione in risposta all'Avviso pubblico n. 5 di cui alla DGR n. 601/2023, l'Amministrazione regionale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, procederà, nel rispetto della L. n. 241/1990, alla declaratoria di decadenza del finanziamento ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni variazione formale e/o sostanziale del Soggetto attuatore (ragione sociale, sede legale, cariche sociali, ecc.) è comunicata mediante aggiornamento dell'anagrafica. Per i soggetti accreditati le variazioni sono comunicate, nel rispetto della normativa in materia di accreditamento, alla Direzione Lavoro e all'Ente strumentale Veneto Lavoro secondo quanto indicato nella manualistica tecnica.

Ogni eventuale variazione inerente i dati inseriti nella documentazione antimafia, se dovuta, è comunicata all'Ufficio competente al fine di un adeguato e puntuale aggiornamento dei dati, in relazione alla validità dell'informazione antimafia.

ART. 11

Risoluzione di controversie

Il presente Atto di Adesione è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Venezia.

ART 12

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita delle attività, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82 del 7 marzo 2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- Atto di Adesione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da parte del Soggetto attuatore;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante, se sottoscritta con firma autografa, o recante firma digitale;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

ART. 13

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione regionale responsabile.

Firmato digitalmente da

Allegato: copia dell'atto di procura se il soggetto sottoscrittore non è il legale rappresentante

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'INFORMAZIONE ANTIMAFIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art.38 e art.46 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, codice fiscale _____ nella sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza della Società/Associazione/Ente/Agenzia_____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. _____

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 46 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

a) *(barrare solo la casella che interessa)*

☐ di non essere tenuto a presentare la documentazione necessaria ai fini dell'inoltro della richiesta di informazione antimafia in quanto:

☐ **Ente pubblico**

☐ **Soggetto beneficiario di contributo pubblico pari o inferiore a euro 150.000,00.**

☐ di essere tenuto a presentare la documentazione necessaria ai fini dell'inoltro della richiesta di **informazione antimafia** ex art. 90 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 in quanto Soggetto beneficiario di **contributo pubblico superiore a euro 150.000,00** e a tal fine:

☐ **allega la dichiarazione sostitutiva** di certificato camerale (CCIAA), nonché dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

☐ **di aver già trasmesso alla Direzione Lavoro** sia la dichiarazione sostitutiva di certificato camerale (CCIAA), nonché dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. e che, rispetto a quanto dichiarato nelle predette dichiarazioni, **non sono intervenute modificazioni all'assetto societario o gestionale del soggetto rappresentato.**

Firmato digitalmente da

Allegato: copia dell'atto di procura se il soggetto sottoscrittore non è il legale rappresentante

Allegato 1 - Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche

- per il Rappresentante dell'ente e relativo personale tecnico, amministrativo e contabile -

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della **Direzione Lavoro,** con sede in Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia, e-mail: lavoro@regione.veneto.it; PEC: lavoro@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili, per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi a valere sui fondi del Programma GOL approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, (PNRR).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla normativa in materia di PNRR.

Segnatamente, il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, prevede, nella sezione "Attuazione e Monitoraggio", par. "Sistema di Monitoraggio", l'acquisizione di dati ai fini dell'assolvimento degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR; il DPCM del 15 sett 2021 "Rilevazione dei Dati di Attuazione Finanziaria Fisica e Procedurale per singolo progetto del PNRR" sulla rilevazione dei dati; la Circolare MEF del 21 giugno 2022, n. 27, protocollo 175451 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR" in materia di monitoraggio; la Circolare MEF n. 30 del 11 agosto 2022 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR.

I dati possono essere trattati anche per consentire l'abilitazione sia agli applicativi regionali sia agli applicativi gestiti dall'Ente strumentale Veneto Lavoro e che consentono all'Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

I dati personali saranno trattati per attuare misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, al fine di assicurare la corretta gestione finanziaria e il controllo dei programmi operativi regionali, mediante il ricorso allo strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea e denominato "*Arachne*". I risultati del calcolo del rischio sono dati interni utilizzati per verifiche di gestione, soggetti a condizioni di protezione dei dati e non devono essere pubblicati né dai servizi della Commissione europea né dall'Autorità di Gestione.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali.

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l'accesso ai suddetti finanziamenti.

Il Dirigente Delegato

Direzione Lavoro

Dott. Alessandro Agostinetti

Allegato 2 - Istruzioni per Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche

(Modello per il Responsabile del trattamento ex art. 28 del DGPR) - da utilizzare per i beneficiari e gli operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dalla Regione del Veneto - Programma GOL

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro, con sede in Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia, e-mail: lavoro@regione.veneto.it; PEC: lavoro@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer designato dal Titolare del trattamento ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it pec: dpo@pec.regione.veneto.it .

Ai sensi dell'articolo 28 del (*General Data Protection Regulation* – GDPR), il Responsabile del trattamento è la Società/Associazione/Ente/Agenzia _____ (1) "*che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento*", mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento 2016/676/UE - GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

Il "*punto di contatto*" del Responsabile del trattamento o il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer*, ove designato, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è _____ (2).

Il Responsabile del trattamento, può ricorrere, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, ai Partner Operativi del progetto approvato dall'Amministrazione regionale, quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili), ai sensi dell'art. 28, par. 2 e par. 4, del Regolamento 2016/679/UE – GDPR o ad altri soggetti idonei, previa autorizzazione della Regione del Veneto.

I dati personali sono trattati per l'espletamento dell'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusti DGR n. 601 del 19 maggio 2023 e DDR n. _____ del _____, per le connesse finalità amministrative e contabili, nonché per assicurare lo svolgimento da parte dell'Amministrazione regionale delle funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa, mediante l'inserimento dei dati personali dei destinatari e degli operatori coinvolti nelle predette attività negli applicativi informatici deputati alla gestione delle attività stesse, Sistema Informativo Unificato SIU e sistema informativo Incontro Domanda Offerta IDO, della Regione del Veneto.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità di interesse pubblico, incluse quelle amministrative e contabili, per l'accesso ai finanziamenti pubblici e per l'erogazione degli stessi a valere sui fondi del Programma GOL approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, (PNRR).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla normativa in materia di PNRR.

Segnatamente, il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, prevede, nella sezione "Attuazione e Monitoraggio", par. "Sistema di Monitoraggio", l'acquisizione di dati ai fini dell'assolvimento degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR; il DPCM del 15 sett 2021 "Rilevazione dei Dati di Attuazione Finanziaria Fisica e Procedurale per singolo progetto del PNRR" sulla rilevazione dei dati; la Circolare MEF del 21 giugno 2022, n. 27, protocollo 175451 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR" in materia di monitoraggio; la Circolare MEF n. 30 del 11 agosto 2022 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR.

I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla predetta normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia di fondi strutturali e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Al beneficiario del Programma GOL competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la Sua partecipazione all'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusto DDR n. _____ del _____ già citato, nonché per l'adempimento di obblighi di legge a cui è soggetto il Responsabile del trattamento, previsti da normative regionali, nazionali ed europee per l'accesso ai finanziamenti pubblici in materia di fondi strutturali (normativa in materia di PNRR, in particolare Reg. (UE) 2021/241 e decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108). Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione all'attività approvata e finanziata dall'Amministrazione regionale, giusto DDR di cui sopra.

---

(1) Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nell'Atto di Adesione.

(2) Compilare indicando l'ufficio e il relativo indirizzo e-mail del proprio "*punto di contatto*" oppure il Responsabile della protezione dei dati / *Data Protection Officer* e relativo indirizzo e-mail, laddove designato ricorrendo le condizioni previste dall'art. 37 par. 1, del GDPR, per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

(3) Inserire il provvedimento di assegnazione delle risorse.